



associazione stampa romana
Commissione Diritti e Pari opportunità

Federazione Nazionale della Stampa Italiana
Commissione Pari Opportunità

“TAVOLO DONNE NEI MEDIA”

promosso dalla CPO ASR in collaborazione con la CPO FNSI e l'adesione di organizzazioni di donne, istituti di genere, istituzioni di parità territoriali e nazionali

DICHIARAZIONE DI INTENTI

Il Tavolo Donne nei Media promosso dal Dipartimento Diritti e Pari opportunità ARS in collaborazione con la Commissione Nazionale Parità FNSI e l'adesione delle organizzazioni di donne, istituti di genere, istituzioni di parità territoriali e nazionali, opera in rete per l'applicazione e la difesa del principio di genere nell'informazione italiana, e per l'affermazione di una plurale rappresentazione dell'immagine delle donne nei media radiotelevisivi.

Riconosce il valore dell'elaborazione del pensiero e dell'azione di genere condotta dal movimento femminile e femminista sui territori e a livello nazionale per la pari rappresentanza in politica e nell'informazione, contro le discriminazioni delle donne nel lavoro e nella società, per l'affermazione della cittadinanza paritaria, e sostiene ogni azione politica delle forze organizzate di donne tesa ad affermare diritti sociali e democrazia paritaria.

Opera e interviene contro l'invisibilità nei media del soggetto donna e della notizia sull'agire femminile, contro la discriminazione e l'invisibilità che colpiscono i soggetti e i gruppi fragili della società, contro le discriminazioni di sesso, di razza, di appartenenza etnica, di religione, di orientamento sessuale, contro la censura, per la libertà d'informazione e per l'affermazione del diritto per tutte e tutti all'informazione sancito dalla Costituzione Italiana, alla base della nascita della nostra Repubblica democratica.

Riconosce e sostiene le campagne dalla parte dei cittadini e cittadine mirate ad ottenere un servizio pubblico radiotelevisivo, all'altezza del suo compito e della sua funzione, che non può prescindere dall'applicazione concreta nei palinsesti delle diverse reti Rai Radiotelevisione Italiana di quanto previsto già nell'attuale contratto di servizio pubblico 2010-2012, ed in particolare per quanto attiene l'applicazione del principio di genere.

Formula proposte concrete per l'adozione di un linguaggio non discriminatorio e sessista nei media radiotelevisivi, cartacei e online, e per l'elaborazione di programmi, rubriche, interventi, format, sceneggiati televisivi e radiofonici con ottica di genere, mirati alla reale rappresentazione della forza delle donne nella società, al riequilibrio del punto di vista uomo-donna, alla difesa della dignità della donna e della persona umana, all'educazione non sessista delle nuove generazioni.

Sostiene le azioni positive di comitati, commissioni, consulte, coordinamenti per la parità e le pari opportunità territoriali e nazionali, organizzazioni sindacali, contro la precarietà, la discriminazione e la sottorappresentazione delle donne nel mercato del lavoro e nell'accesso a tutti i luoghi decisionali di istituzioni, enti, organismi pubblici e privati.

Promuove reti con istituzioni e organismi culturali, con istituzioni e istituti scolastici di ogni ordine e grado, facoltà e osservatori universitari di genere, docenti, esperte, coordinamenti studenteschi, e quante/i operano nel mondo della cultura e dell'istruzione per una scuola per tutte e tutti, inclusiva, paritaria e rispettosa delle differenze di genere.

Roma, 13 ottobre 2011